

— URBANIA —

HA UN TEMPISMO che sembra quasi perfetto, visti i danni causati dal maltempo e dalle piogge nella nostra provincia, l'interrogazione consegnata dal gruppo di minoranza durante l'Ideo Per Urbania. Prima del weekend segnato da temporali, bombe d'acqua e disagi infatti, i consiglieri Talozzi e Giacomini avevano consegnato in Comune un'interrogazione sullo stato di salute dei corsi d'acqua minori, fossi e torrenti, che caratterizzano il territorio cittadino. Anche se le piogge che nel weekend hanno toccato Urbania non sono paragonabili a quelle

URBANIA

«Si curino torrenti e fossi per evitare danni al territorio»

che hanno investito la costa esistono situazioni da monitorare e mettere a punto per prevenire disagi in futuro, in caso di precipitazioni eccezionali, come delle tristemente famose «bombe d'acqua» di cui si parla nell'interrogazione. «Con forti precipitazioni — dicono da Ideo per Urbania — si evidenzia come l'urbanizzazione non abbia tenuto in conto l'am-

biente con opere edilizie scarsamente attente allo stato originario dei luoghi. Chiediamo al sindaco e agli uffici competenti di iniziare un'attenta campagna di analisi delle situazioni esistenti».

NON SOLTANTO richieste, il gruppo di Talozzi ha bene in mente la situazione e sa da dove iniziare: «Non si può non iniziare dal

Fosso del Maltempo, appena a monte dell'abitato di Urbania, che scorre ai piedi della valle dei Bagni. Questo corso d'acqua risulta tombato in corrispondenza dell'ex fornace Cellini, fino alla sua confluenza col fiume Metauro e in più ha assunto anche la funzione di collettore fognario. In caso di precipitazioni eccezionali è sicuro?. Chiediamo che si ragioni su queste richieste per eliminare ogni possibilità di pericolo per i privati e per i cittadini, cogliendo magari fondi e finanziamenti che permettano di poter stare tranquilli».

Andrea Angelini